



LANDIRENZO
GROUP™



The Clean Air Group
Driving the Future

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2017**

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI

- 1.1. Organi sociali ed informazioni societarie
- 1.2. Struttura del Gruppo
- 1.3. Gruppo Landi Renzo Financial *Highlights*
- 1.4. Fatti di rilievo del periodo

2. OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- 2.1. Andamento della gestione e note di commento alle più rilevanti variazioni dei prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2017
- 2.2. Eventi successivi alla chiusura del trimestre e prospettive per l'esercizio in corso

3. PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2017

- 3.1. Criteri generali di redazione e Principi di consolidamento
- 3.2. Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata
- 3.3. Conto Economico Consolidato
- 3.4. Conto Economico Complessivo Consolidato
- 3.5. Rendiconto Finanziario Consolidato
- 3.6. Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. ORGANI SOCIALI ED INFORMAZIONI SOCIETARIE

In data 29 aprile 2016, l'Assemblea degli Azionisti della capogruppo Landi Renzo S.p.A. ha nominato il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per il triennio 2016-2018, dunque in carica sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018; l'Assemblea ha inoltre nominato PricewaterhouseCoopers S.p.A. quale società di Revisione per il periodo 2016-2024. In data 28 aprile 2017, l'Assemblea, dopo aver elevato da otto a nove il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione, ha nominato consigliere Cristiano Musi (già Direttore Generale); in pari data il Consiglio di Amministrazione gli ha conferito l'incarico di Amministratore Delegato revocando ogni altra delega precedentemente conferita.

Il Presidente Stefano Landi rimane Presidente esecutivo del Consiglio.

In data 17 ottobre 2017 l'Assemblea degli Azionisti della capogruppo Landi Renzo S.p.A. ha approvato la riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da nove a otto membri, a seguito delle dimissioni rassegnate dall'Ing. Claudio Carnevale nel luglio 2017.

Nella medesima seduta, onde consentire il rispetto dei requisiti per l'equilibrio di genere in seno al Collegio Sindacale della società, in ragione della scomparsa nel maggio 2017 del sindaco Massimiliano Folloni, l'assemblea ordinaria di Landi Renzo S.p.A. ha altresì approvato la nomina del dott. Domenico Sardano alla carica di sindaco effettivo.

Alla data di redazione del presente Resoconto Intermedio di Gestione le cariche sociali risultano così attribuite:

Consiglio di Amministrazione

Presidente Esecutivo	Stefano Landi
Presidente Onorario - Consigliere	Giovannina Domenichini
Amministratore Delegato	Cristiano Musi
Consigliere	Silvia Landi
Consigliere	Angelo Iori
Consigliere Indipendente	Anton Karl
Consigliere Indipendente	Sara Fornasiero (*)
Consigliere Indipendente	Ivano Accorsi

Collegio Sindacale

Presidente del Collegio Sindacale	Eleonora Briolini
Sindaco Effettivo	Domenico Sardano
Sindaco Effettivo	Diana Rizzo
Sindaco Supplente	Filomena Napolitano
Sindaco Supplente	Andrea Angelillis

Comitato Controllo e Rischi

Presidente	Sara Fornasiero
Membro del Comitato	Ivano Accorsi
Membro del Comitato	Angelo Iori

Comitato per la Remunerazione

Presidente	Ivano Accorsi
Membro del Comitato	Sara Fornasiero
Membro del Comitato	Angelo Iori

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Membro del Comitato	Sara Fornasiero
Membro del Comitato	Ivano Accorsi

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01

Presidente	Jean-Paule Castagno
Membro dell'Organismo	Sara Fornasiero
Membro dell'Organismo	Enrico Gardani
Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili Paolo Cilloni

(*) Il Consigliere riveste anche la carica di *Lead Independent Director*

Sede legale e dati societari

Landi Renzo S.p.A.
Via Nobel 2/4/6
42025 Corte Tegge – Cavriago (RE) – Italia
Tel. +39 0522 9433
Fax +39 0522 944044
Capitale Sociale: Euro 11.250.000
C.F. e P.IVA IT00523300358

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet
www.landirenzogroup.com

1.2. STRUTTURA DEL GRUPPO



1.3. GRUPPO LANDI RENZO FINANCIAL HIGHLIGHTS

(Migliaia di Euro)	INDICATORI ECONOMICI DEL III TRIMESTRE		
	III Trimestre 2017	III Trimestre 2016	Variazione
Ricavi	46.001	42.445	3.556
Margine operativo lordo (EBITDA) <i>adjusted</i> (1)	3.388	706	2.682
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.590	706	1.884
Margine operativo netto (EBIT) <i>adjusted</i> (1) e (1bis)	-176	-3.394	3.218
Margine operativo netto (EBIT)	-833	-3.394	2.561
Risultato ante imposte	-1.990	-4.886	2.896
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	-2.655	-5.061	2.406
Margine operativo lordo (EBITDA) <i>adjusted</i> / Ricavi	7,4%	1,7%	
Margine operativo netto (EBIT) <i>adjusted</i> / Ricavi	-0,4%	-8,0%	
Risultato netto del Gruppo e dei terzi / Ricavi	-5,8%	-11,9%	

(Migliaia di Euro)	INDICATORI ECONOMICI DEI PRIMI NOVE MESI		
	30-set-17	30-set-16	Variazione
Ricavi	149.509	131.735	17.774
Margine operativo lordo (EBITDA) <i>adjusted</i> (1)	9.818	2.602	7.216
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.047	-848	7.895
Margine operativo netto (EBIT) <i>adjusted</i> (1) e (1bis)	-1.694	-9.535	7.841
Margine operativo netto (EBIT)	-6.384	-12.985	6.601
Risultato ante imposte	-10.564	-16.493	5.929
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	-11.276	-17.827	6.551
Margine operativo lordo (EBITDA) <i>adjusted</i> / Ricavi	6,6%	2,0%	
Margine operativo netto (EBIT) <i>adjusted</i> / Ricavi	-1,1%	-7,2%	
Risultato netto del Gruppo e dei terzi / Ricavi	-7,5%	-13,5%	

(Migliaia di Euro)	SITUAZIONE PATRIMONIALE		
	30-set-17	31-dic-16	30-set-16
Immobilizzazioni nette ed altre attività non correnti	85.388	96.967	98.122
Capitale di funzionamento (2)	31.770	36.442	54.283
Passività non correnti (3)	-10.207	-12.611	-12.253
CAPITALE INVESTITO NETTO	106.951	120.798	140.152
Posizione finanziaria netta (Disponibilità) (4)	65.040	75.716	87.065
Patrimonio netto	41.911	45.082	53.087
FONTI DI FINANZIAMENTO	106.951	120.798	140.152

(Migliaia di Euro)	PRINCIPALI INDICATORI		
	30-set-17	31-dic-16	30-set-16
Capitale di funzionamento / Fatturato (<i>rolling 12 mesi</i>)	15,7%	19,8%	28,3%
Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto	155,2%	168,0%	164,0%
Investimenti lordi materiali ed immateriali	3.607	9.376	6.644
Personale (puntuale)	751	781	790

(Migliaia di Euro)	FLUSSI DI CASSA		
	30-set-17	31-dic-16	30-set-16
Flusso di cassa operativo	4.165	-6.104	-20.676
Flusso di cassa per attività di investimento	-2.898	-9.144	-6.487
FREE CASH FLOW	1.267	-15.248	-27.163

(1) I dati non includono la contabilizzazione di costi straordinari per Euro 2.771 migliaia dei primi nove mesi del 2017, di cui Euro 798 migliaia sostenuti nel terzo trimestre 2017, come meglio descritto nel successivo paragrafo n.2.1 della presente Relazione.

(1 bis) I dati non includono la contabilizzazione della minusvalenza netta pari ad Euro 1.919 migliaia derivante dalle attività destinate alla vendita dei primi nove mesi del 2017, per la cessione del ramo d'azienda riguardante il Centro Tecnico.

(2) E' dato dalla differenza fra Crediti commerciali, Rimanenze, Lavori in corso su ordinazione, Altre attività correnti e Debiti commerciali, Debiti tributari, Altre passività correnti;

(3) Sono date dalla somma di Passività fiscali differite, Piani a benefici definiti per i dipendenti e Fondi per rischi ed oneri;

(4) La Posizione Finanziaria Netta è calcolata secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006;

1.4. FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Gennaio Nel corso del mese di gennaio è stato avviato un processo di riorganizzazione volto ad avvicinare il Gruppo al mercato e ad aumentare l'efficienza e l'efficacia della gestione operativa.

Febbraio Agli inizi del mese di febbraio il nuovo *management team* ha avviato il progetto "Excellence", focalizzato su una serie di attività di "Ebitda improvement" con il supporto di una primaria società esterna di consulenza, incentrata su una serie di interventi volti alla riduzione dei costi, sia fissi che variabili, per allinearli alle *best practice Automotive* a livello internazionale.

Marzo In data 30 marzo 2017 l'Assemblea degli Obbligazionisti portatori del prestito LANDI RENZO 6,10% 2015-2020 ha approvato all'unanimità dei presenti la proposta del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto le modifiche al Regolamento del Prestito Obbligazionario. In particolare, tra le altre cose, l'Assemblea ha approvato l'allungamento della scadenza del prestito obbligazionario dal 15 maggio del 2020 al 31 dicembre 2022. L'Assemblea ha poi approvato una diminuzione del tasso cedolare in relazione ai periodi di interesse che hanno inizio dalla data di pagamento che cadrà il 30 aprile 2017 (inclusa) sino al 30 giugno 2019 (escluso) dall'attuale 6,10% al 5,5% su base annua del capitale *outstanding*; il pagamento del tasso cedolare avverrà su base semestrale.

A seguito delle variazioni sopra richiamate il prestito obbligazionario è stato denominato "LANDI RENZO 6,10% 2015-2022" mantenendo lo stesso codice ISIN IT0005107237.

Nel contempo è stato finalizzato l'Accordo di Ottimizzazione della struttura finanziaria del Gruppo, le cui linee guida sono state sviluppate con il supporto dell'*Advisor* finanziario Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., a seguito del completamento del processo di sottoscrizione dello stesso da parte di tutti gli istituti bancari coinvolti.

L'accordo prevede, tra l'altro:

- (i) Lo spostamento della data di scadenza dell'indebitamento della Capogruppo e delle società da essa consolidate, firmatarie dell'accordo al 2022;
- (ii) Il riscadenzamento dell'indebitamento del Gruppo, sulla base di rate di rimborso di importo crescente in coerenza con gli obiettivi di generazione di cassa previsti dal Piano Industriale;
- (iii) La rimodulazione dei covenant finanziari in coerenza con le performance previste dal Piano Industriale;
- (iv) Il mantenimento delle linee a breve termine in ammontare coerente con le necessità previste dal Piano Industriale.

Il progetto è stato predisposto anche alla luce e in coerenza con il Piano Industriale del Gruppo il cui aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30 dicembre 2016. Il Piano Industriale è stato sottoposto ad una "*independent business review*" da parte di KPMG Advisory S.p.A. in qualità di *Advisor* industriale terzo indipendente, e le risultanze di tali analisi e la relativa documentazione sono state considerate dal management del Gruppo nell'elaborazione e finalizzazione del Progetto di Ottimizzazione Finanziaria.

In coerenza con il suddetto Accordo di Ottimizzazione, l'azionista di controllo in data 30 marzo 2017 ha effettuato il versamento in conto futuro aumento di capitale della Capogruppo per complessivi 8.866.500 Euro.

Aprile In data 26 aprile 2017 Landi Renzo ed AVL hanno siglato l'accordo preliminare per la cessione di un ramo d'azienda riguardante una parte del centro tecnico (composto da laboratori, attrezzatura e materiali vari) al Gruppo AVL, primario operatore mondiale nelle attività di sviluppo di *powertrain*.
L'accordo prevede, tra le altre cose, che il corrispettivo della cessione sia pari a 5,7 milioni di Euro al lordo delle passività trasferite e che lo stesso sia corrisposto in più tranches.

Aprile In data 28 aprile 2017 l'Assemblea degli Azionisti ha, inter alia, deliberato:

- di approvare il ripianamento della perdita di esercizio realizzata dalla Landi Renzo S.p.A. pari ad Euro 28.985.860,92 mediante l'integrale utilizzo delle Riserve Straordinaria e da Transizione IAS che si azzerano, e della Riserva Sovrapprezzo Azioni che si riduce ad Euro 30.718.198,13;
- il rinnovo dell'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie;
- la nomina di un nuovo consigliere nella persona del dott. Cristiano Musi;

Aprile In data 28 aprile 2017 il Consiglio di Amministrazione ha confermato Stefano Landi nella carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Landi Renzo ed ha nominato Amministratore Delegato il dott. Cristiano Musi, già Direttore Generale della Società e di conseguenza cessato dalla suddetta carica.

Maggio Alla fine del mese di maggio, a seguito della scomparsa del membro effettivo del Collegio Sindacale, Dott. Massimiliano Folloni, è subentrata quale membro del Collegio Sindacale il sindaco supplente Dott.ssa Filomena Napolitano.

Luglio In data 31 luglio Landi Renzo S.p.A. ed AVL Italia S.r.l. hanno completato l'iter di vendita per la cessione del ramo d'azienda riguardante la parte del centro tecnico destinata alla gestione dei laboratori al Gruppo AVL, primario operatore mondiale nelle attività di sviluppo di *powertrain*: il relativo accordo preliminare era stato siglato il 26 aprile 2017.
Con questa operazione il Gruppo Landi Renzo ottiene due significativi risultati: da un lato avvia un' importante partnership con un primario operatore del settore automotive sulle *powertrain* CNG, LNG ed idrogeno e, dall'altro, continua nel processo di riorganizzazione del Gruppo intrapreso dal nuovo management, con gli obiettivi di ridurre la struttura dei costi fissi e di focalizzarne le attività sul core business.
A corollario della suddetta cessione è avvenuto il passaggio diretto di 7 dipendenti dalla Landi Renzo alla AVL e nel contempo è stato rinegoziato il contratto di locazione immobiliare con la consociata Gireimm S.r.l.
Tale operazione ha avuto un impatto economico pari ad Euro 1.919 migliaia di minusvalenza netta.
Su base annua, l'operazione comporta un impatto positivo sulla riduzione dei costi fissi, ed in particolare di circa Euro 3 milioni annui a livello di EBIT, di cui circa Euro 1,5 milioni a livello di EBITDA, nonché un impatto positivo di circa Euro 2 milioni annui a livello di gestione finanziaria.

La cessione del ramo consente, inoltre, di ridurre gli investimenti su base annua di una cifra tra Euro 500 e 700 migliaia necessari per il mantenimento e upgrade delle attrezzature cedute.

Luglio Alla fine del mese di luglio 2017 l'Ing. Claudio Carnevale ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto immediato dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo S.p.A., per cogliere nuove opportunità professionali. L'Ing. Claudio Carnevale rivestiva il ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione esecutivo senza alcuna carica nei comitati interni di Landi Renzo S.p.A. Alla data delle dimissioni l'Ing. Claudio Carnevale deteneva n. 2.050 azioni ordinarie di Landi Renzo S.p.A..

Settembre Il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo in data 13 settembre 2017 ha esaminato ed approvato il piano strategico quinquennale 2018-2022 presentato dall'AD Cristiano Musi. Il piano strategico si articola su 4 pilastri fondamentali:

1. Crescita nel settore Automotive
2. Crescita nel settore Infrastrutturale con la società SAFE
3. Efficienza e Processo di Innovazione
4. Ridisegno organizzativo.

I PRINCIPALI OBIETTIVI FINANZIARI DEL PIANO STRATEGICO

I principali target finanziari del piano strategico 2018-2022 si sintetizzano come segue:

- Fatturato a fine periodo (2022) pari a Euro 266 milioni, con un CAGR pari al 7% (a parità di perimetro), di cui Euro 211 milioni nel settore Automotive e Euro 55 milioni in SAFE;
- EBITDA Adj. target (2022) pari a Euro 50 milioni (Euro 27 milioni nel 2018 e Euro 30 milioni nel 2019);
- EBT target (2022) pari a Euro 35 milioni (Euro 10 milioni nel 2018 e Euro 13 milioni nel 2019);
- Utile netto target (2022) pari a Euro 24 milioni (Euro 7 milioni nel 2018 e Euro 9 milioni nel 2019);
- Anche la Posizione Finanziaria Netta è prevista in miglioramento nell'arco periodo risulta positiva per Euro 22 milioni a fine 2022.

Settembre Il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo in data 15 settembre ha approvato la proposta di fusione per incorporazione della società interamente controllata A.E.B. S.p.A. unipersonale nella controllante Landi Renzo S.p.A., nonché il relativo progetto di fusione. L'operazione rappresenta una delle iniziative mirate ad un miglioramento dell'efficienza della gestione da attuarsi nell'ambito del nuovo piano strategico 2018-2022. In particolare, si ritiene che la fusione consentirà di ottimizzare i processi decisionali e migliorare l'utilizzazione e la valorizzazione delle risorse e competenze attualmente esistenti nelle società partecipanti alla fusione che attraverso l'accorpamento delle attività in un unico soggetto giuridico, porterà ad un miglioramento dell'efficienza gestionale (societaria, contabile e amministrativa), alla realizzazione di sinergie ed

alla riduzione dei costi complessivi evitando la duplicazione di talune attività su due distinte entità giuridiche, con una conseguente maggiore razionalizzazione dei costi.

2. OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In seguito alla chiusura dell'Accordo di Ottimizzazione della struttura finanziaria del Gruppo con le banche e alla designazione del Dott. Cristiano Musi quale Amministratore Delegato con l'obiettivo di guidare il risanamento ed il rilancio del Gruppo anche attraverso la revisione delle linee guida strategiche, nel corso dei primi nove mesi del 2017 è stato avviato un progetto di riorganizzazione dell'area di business Automotive che comprende le vendite destinate ai canali OEM (Original Equipment Manufacturer), AM (After Market), nonché quelle di Electronic Equipment, con l'obiettivo di avvicinare il Gruppo al mercato, migliorare la capacità di soddisfare i diversi requirements del business, ridurre il time to market, ed in generale avvicinare i livelli di efficienza dell'area del settore Automotive alle best practice di mercato. Il nuovo modello organizzativo porterà anche ad integrare strategicamente la gestione delle diverse società Automotive del Gruppo (Landi Renzo S.p.A., Lovato Gas S.p.A., AEB S.p.A., Emmegas S.r.l.) e le partecipate estere, con la finalità di delineare una visione strategica comune, migliorare efficienza, efficacia e capacità di innovazione. In tale ottica, in data 15 settembre 2017 il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo S.p.A. ha approvato la proposta di fusione per incorporazione della società interamente controllata AEB S.p.A. che verrà finalizzata entro il corrente esercizio.

Contestualmente, il nuovo management team ha avviato un progetto volto a migliorare l'efficienza nella gestione intervenendo in modo significativo sulla riduzione del break even, con l'identificazione di una serie di interventi volti a ridurre la struttura dei costi, sia fissi che variabili di prodotto, per allinearli alle best practice Automotive a livello internazionale. Il progetto prevede interventi sulla struttura degli SG&A (Selling, General & Administrative) costs, revisione del footprint produttivo e dei processi, delle strategie di sourcing & procurement e della supply chain a livello internazionale, nonché la riorganizzazione delle attività di product development, con l'obiettivo di sfruttare appieno le sinergie derivanti dalla possibilità di gestire produzione ed acquisti in diverse parti del mondo. Al fine di avviare in tempi rapidi il piano di "Ebitda Improvement" è stato conferito mandato ad una Top Consulting Firm che sta affiancando il nuovo Amministratore Delegato ed il Top Management aziendale nella predisposizione ed implementazione di un piano di azione. Già nel corso del quarto trimestre 2017 si risconteranno significativi risultati positivi con benefici pieni dall'esercizio 2018.

2.1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE E NOTE DI COMMENTO ALLE PIÙ RILEVANTI VARIAZIONI DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2017

2.1.1. Sintesi dei risultati del Gruppo al 30 settembre 2017

I ricavi consolidati al 30 settembre 2017 risultano pari ad Euro 149.509 migliaia, in aumento di Euro 17.774 migliaia (+13,5%), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tale aumento del fatturato è riferibile al buon andamento delle vendite realizzate nel settore *Automotive* (+16,3%), ed in particolare sul canale OEM (+39%), nonché su quello *After Market* (+4,7%) nello specifico sui prodotti innovativi di fascia alta.

La crescita dei volumi è correlata sia all'aumento delle vendite delle auto alimentate a gpl e metano, sia al maggior *focus* commerciale del Gruppo, che sta cercando di adottare un approccio sempre più *market oriented* e sempre più rivolto a fornire soluzioni in tempi brevi al mercato.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) *adjusted* si attesta al 30 settembre 2017 ad Euro 9.818 migliaia in netto miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 2.602 migliaia) sia per effetto dei maggiori volumi di vendita del settore *Automotive*, sia per i primi benefici dell'attività iniziata nel corso del periodo di "*Ebitda improvement*", incentrata ad avvicinare i livelli di efficienza dall'area di *business Automotive* alle *best practice* di settore, con una serie di azioni volte alla riduzione dei costi sia fissi che variabili. Anche il settore *Gas Distribution e Compressed Natural Gas* registra un leggero incremento delle vendite con un miglioramento del 2,8% rispetto a settembre 2016 e correlato all'aumento dell'Ebitda, che però rimane negativo.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è positivo per Euro 7.047 migliaia. Su tale risultato hanno avuto effetto, oltre ai fattori di cui sopra, anche costi straordinari per complessivi Euro 2.771 migliaia, di cui:

- Euro 2.331 migliaia relativi al mandato conferito ad una *Top Consulting Firm* incaricata di supportare l'Amministratore Delegato ed il *management* aziendale nella predisposizione ed implementazione di un piano di azione finalizzato all' "*Ebitda Improvement*", tra questi costi anche alcuni relativi a figure professionali che stanno agendo come "*Temporary Manager/special situation*";
- Euro 440 migliaia per incentivi al personale, riferibili in particolare ad *executive* che sono stati sostituiti all'interno del piano di riorganizzazione e rilancio.

Il Margine Operativo Netto (EBIT) è negativo e pari ad Euro -6.384 migliaia (Euro -12.985 migliaia al 30 settembre 2016), dopo ammortamenti pari ad Euro 11.512 migliaia e una minusvalenza straordinaria netta pari ad Euro 1.919 migliaia derivante dalla cessione, avvenuta in data 31 luglio 2017, del ramo d'azienda riguardante la parte del Centro Tecnico destinata alla gestione dei laboratori al Gruppo AVL.

Con riferimento alla suddetta operazione è importante evidenziare che, su base annua, a partire dal 2018, i vantaggi stimati dell'operazione permetteranno una riduzione dei costi, di circa Euro 3 milioni a livello di EBIT, di cui circa Euro 1,5 milioni a livello di EBITDA, nonché un impatto positivo di circa Euro 2 milioni a livello di gestione finanziaria. La cessione del ramo consentirà inoltre di ridurre gli investimenti su base annua, necessari per il mantenimento e *upgrade* delle attrezzature cedute di una cifra tra Euro 500 e 700 migliaia.

Nella seguente tabella sono esposti i principali indicatori economici del Gruppo relativamente ai primi nove mesi del 2017 in confronto allo stesso periodo del 2016.

(Migliaia di Euro)										
	30/09/2017	Costi straordinari	30/09/2017 ADJ	%	30/09/2016	Costi straordinari	30/09/2016	%	Variazioni ADJ	% ADJ
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	149.509		149.509	100,0%	131.735		131.735	100%	17.774	13,5%
Altri Ricavi e Proventi	490		490	0,3%	792		792	0,6%	-302	-38,1%
Costi Operativi	-142.952	-2.771	-140.181	-93,8%	-133.375	-3.450	-129.925	-98,6%	-10.256	7,9%
Margine operativo lordo	7.047		9.818	6,6%	-848		2.602	2,0%	7.216	277,3%
Ammortamenti e riduzioni di valore	-11.512		-11.512	-7,7%	-12.137		-12.137	-9,2%	625	-5,1%
Minusvalenza netta da cessione	-1.919	-1.919	0	0,0%	0		0	0,0%	0	0,0%
Margine operativo netto	-6.384		-1.694	-1,1%	-12.985		-9.535	-7,2%	7.841	n/a
Proventi (oneri) finanziari e differenze cambio	-4.217		-4.217	-2,8%	-3.433		-3.433	-2,6%	-784	22,8%
Utile (perdita) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	37		37	0,0%	-75		-75	-0,1%	112	-149,3%
Utile (Perdita) prima delle imposte	-10.564		-5.874	-3,9%	-16.493		-13.043	-9,9%	7.169	n/a
Imposte correnti e differite	-712				-1.334					
Utile (Perdita) netto del Gruppo e dei terzi, di cui:	-11.276				-17.827					
Interessi di terzi	-223				-293					
Utile (Perdita) netto del Gruppo	-11.053				-17.534					

INFORMATIVA DI SETTORE

In ottemperanza a quanto previsto dall'IFRS 8, si forniscono di seguito le informazioni per i settori operativi di *business*.

Dal primo semestre 2017, con l'insediamento del nuovo Amministratore Delegato, il Gruppo sta realizzando un'evoluzione organizzativa che ha determinato la ridefinizione delle attività secondo i settori di seguito riportati:

- *Automotive*;
- *Gas Distribution e Compressed Natural Gas*;
- *Sound*.

Il nuovo modello organizzativo porta anche ad integrare la gestione delle diverse società *Automotive* del Gruppo (Landi Renzo S.p.A., Lovato Gas S.p.A., AEB S.p.A., Emmegas S.r.l.) e le partecipate estere, con l'obiettivo di sviluppare una visione strategica comune, migliorare efficienza, efficacia e capacità di innovazione.

E' tuttavia importante evidenziare come, in coerenza con le strategie applicate in particolare per il mercato *After Market*, il Gruppo mantenga gestioni commerciali, di sviluppo prodotto ed industriali separate per le tre società e relativi *brand* Landi Renzo, Lovato ed Emmegas, che si rivolgono a clienti e talvolta mercati differenti tra loro.

I criteri applicati per identificare i settori operativi e gli indicatori di *performance* sono coerenti con la reportistica gestionale periodicamente predisposta ed utilizzata dall'alta direzione del Gruppo per prendere le decisioni strategiche.

Ripartizione delle vendite per settore

Terzo trimestre 2017 vs. terzo trimestre 2016

(Migliaia di Euro)

Ripartizione dei ricavi per segmento	III trimestre 2017	% sui ricavi	III trimestre 2016 (*)	% sui ricavi	Variazioni	%
Settore <i>Automotive</i>	35.719	77,6%	32.634	76,9%	3.085	9,5%
Settore <i>Gas Distribution e Compressed Natural Gas</i>	7.202	15,7%	6.501	15,3%	701	10,8%
Settore <i>Sound</i>	3.080	6,7%	3.310	7,8%	-230	-6,9%
Totale ricavi	46.001	100%	42.445	100%	3.556	8,4%

(*) I valori al 30 settembre 2016 sono stati riclassificati in base all'Informativa di Settore adottata a partire dal primo semestre 2017.

(Migliaia di Euro)

Ripartizione dei ricavi per segmento	Al 30/09/2017	% sui ricavi	Al 30/09/2016 (*)	% sui ricavi	Variazioni	%
Settore <i>Automotive</i>	122.977	82,3%	105.773	80,3%	17.204	16,3%
Settore <i>Gas Distribution e Compressed Natural Gas</i>	17.082	11,4%	16.611	12,6%	471	2,8%
Settore <i>Sound</i>	9.450	6,3%	9.351	7,1%	99	1,1%
Totale ricavi	149.509	100%	131.735	100%	17.774	13,5%

I **ricavi complessivi del Gruppo nei primi nove mesi** sono stati pari ad Euro 149.509 migliaia, in aumento (+13,5%, Euro 17.774 migliaia) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I ricavi delle vendite di prodotti e servizi del Settore *Automotive*, nei primi nove mesi, passano da Euro 105.773 migliaia nel 2016 ad Euro 122.977 migliaia nel 2017, registrando un incremento del 16,3% (Euro 17.204 migliaia).

L'aumento delle vendite al 30 settembre 2017 nel Settore *Automotive* è stato determinato dalla crescita dei ricavi sia sul canale OEM (+39%) che, in misura minore, sul segmento *After Market* (+4,7%).

I ricavi nel Settore *Gas Distribution e Compressed Natural Gas* si sono attestati ad Euro 17.082 migliaia, in aumento di Euro 471 migliaia rispetto all'analogo periodo del 2016 (+2,8%). L'incremento del portafoglio ordini successivo alla chiusura del trimestre rafforza le previsioni di un buon recupero del fatturato anche nel quarto trimestre dell'esercizio.

I ricavi delle vendite del Settore *Sound*, nei primi nove mesi, passano da Euro 9.351 migliaia nel 2016 ad Euro 9.450 migliaia nel 2017, registrando un lieve incremento del 1,1% (Euro 99 migliaia) sia con le vendite dei prodotti a marchio CIARE attraverso la controllata Sound & Vision S.r.l., che con il giro d'affari generato tramite il marchio principale Eighteen Sound.

Sul trimestre di riferimento i ricavi delle vendite di prodotti e servizi del Gruppo passano complessivamente da Euro 42.445 migliaia del terzo trimestre 2016 ad Euro 46.001 migliaia nel terzo trimestre 2017, registrando un incremento del 8,4% principalmente determinato dai maggiori volumi di vendita del Settore *Automotive*.

Ripartizione delle vendite per area geografica

Terzo trimestre 2017 vs. terzo trimestre 2016

(Migliaia di Euro)

Ripartizione dei ricavi per area geografica	III trimestre 2017	% sui ricavi	III trimestre 2016	% sui ricavi	Variazioni	%
Italia	8.239	17,9%	8.004	18,9%	235	2,9%
Europa (esclusa Italia)	22.053	47,9%	19.146	45,1%	2.907	15,2%
America	7.225	15,7%	8.188	19,3%	-963	-11,8%
Asia e resto del Mondo	8.484	18,5%	7.107	16,7%	1.377	19,4%
Totale	46.001	100%	42.445	100%	3.556	8,4%

(Migliaia di Euro)

Ripartizione dei ricavi per area geografica	Al 30/09/2017	% sui ricavi	Al 30/09/2016	% sui ricavi	Variazioni	%
Italia	29.409	19,7%	27.394	20,8%	2.015	7,4%
Europa (esclusa Italia)	71.707	48,0%	59.895	45,5%	11.812	19,7%
America	22.387	15,0%	22.482	17,1%	-95	-0,4%
Asia e resto del Mondo	26.006	17,3%	21.964	16,6%	4.042	18,4%
Totale	149.509	100%	131.735	100%	17.774	13,5%

Con riferimento alla distribuzione geografica dei ricavi, il Gruppo nei primi nove mesi del 2017 ha realizzato all'estero l' 80,3% del fatturato consolidato (48% nell'area europea e 32,3% nell'area extra europea), in crescita rispetto ad una quota del 77,3% nello stesso periodo dello scorso anno, continuando così a migliorare la propria posizione competitiva a livello internazionale, dove il Gruppo osserva i mercati a maggiore potenziale di crescita soprattutto per il comparto *Automotive* e più in dettaglio:

- Italia

Le vendite sul mercato italiano, pari ad Euro 29.409 migliaia (in aumento di Euro 2.015 migliaia rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente), riflettono sostanzialmente il buon andamento complessivo nei nove mesi della domanda sul mercato domestico, pur con un andamento difforme tra i due segmenti OEM e *After Market*, e più in particolare:

- le immatricolazioni bifuel di primo impianto (OEM) secondo i dati diffusi da ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica) per l'insieme delle nuove vetture equipaggiate con sistemi GPL e Metano, hanno registrato una crescita del 9,3% rispetto al medesimo periodo 2016, attestandosi ad una quota dell'8% sul totale dei veicoli immatricolati;
- il mercato *After Market* al contrario, secondo i dati elaborati dal Consorzio Ecogas, ha registrato un numero di conversioni in diminuzione del 13,8% rispetto all'anno precedente. La quota di mercato nazionale del Gruppo sul canale *After Market*, alla fine del periodo, risulta sostanzialmente stabile e pari a circa il 32%.

- Europa

I ricavi in Europa evidenziano un significativo recupero nel corso dei primi nove mesi con un aumento del 19,7% rispetto al medesimo periodo del 2016, trainato principalmente dal già citato incremento delle vendite sul canale OEM, in conseguenza del completamento della fase di transizione alle nuove motorizzazioni GPL Euro 6.

- America

Le vendite conseguite nei primi nove mesi sul continente americano, pari ad Euro 22.387 migliaia, registrano complessivamente una sostanziale stabilità con andamenti difformi fra i vari Paesi principalmente ascrivibile al buon andamento dei mercati in Perù, Colombia, Messico e Stati Uniti che ha compensato il rallentamento registrato in Argentina, Brasile, Cile e Repubblica Dominicana.

- Asia e resto del Mondo

I mercati dell'Asia e resto del Mondo fanno segnare una significativa crescita (+18,4% rispetto ai primi nove mesi del 2016, Euro 4.042 migliaia) sostanzialmente dovuta al favorevole andamento dei ricavi sui mercati in Algeria, Bangladesh, India e Iran.

Redditività

(Migliaia di Euro)	Valori al 30 settembre 2017					Valori al 30 settembre 2016				
	Automotive	Gas Distribution e Compressed Natural Gas	Sound	Rettifiche	Consolidato Landi Renzo	Automotive	Gas Distribution e Compressed Natural Gas	Sound	Rettifiche	Consolidato Landi Renzo
Vendite nette esterne al Gruppo	122.977	17.082	9.450		149.509	105.773	16.611	9.351		131.735
Vendite intersettoriali	473	81	31	-585	-	474	57	3	-534	0
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni nette	123.450	17.163	9.481	-585	149.509	106.247	16.668	9.354	-534	131.735
Altri ricavi e proventi	451	38	1		490	704	80	8		792
Costi Operativi	-114.273	-17.927	-8.542	561	-140.181	-103.405	-18.277	-8.762	519	-129.925
Margine operativo lordo adjusted	9.628	-726	940	-24	9.818	3.546	-1.529	600	-15	2.602
Costi straordinari	-2.771	0	0		-2.771	-3.450		0		-3.450
Margine operativo lordo	6.857	-726	940	-24	7.047	96	-1.529	600	-15	-848
Ammortamenti e riduzioni di valore	-10.049	-887	-576		-11.512	-10.798	-906	-433		-12.137
Minusvalenza netta da cessione	-1.919	0	0		-1.919	0	0	0		0
Margine operativo netto	-5.111	-1.613	364	-24	-6.384	-10.702	-2.435	167	-15	-12.985
Proventi (oneri) finanziari e differenze cambio					-4.217					-3.433
Utile (perdita) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto					37					-75
Utile (Perdita) prima delle imposte					-10.564					-16.493
Imposte correnti e differite					-712					-1.334
Utile (Perdita) netto del Gruppo e dei terzi, di cui:					-11.276					-17.827
Interessi di terzi					-223					-293
Utile (Perdita) netto del Gruppo					-11.053					-17.534

Al 30 settembre 2017 il Margine Operativo Lordo *adjusted* (MOL *adjusted* o EBITDA *adjusted*) risulta positivo per Euro 9.818 migliaia, pari al 6,6% dei ricavi, in aumento di Euro 7.216 migliaia rispetto al dato di settembre 2016, (Euro 2.602 migliaia), soprattutto per effetto dei maggiori volumi di vendita del settore *Automotive* che da solo raggiunge un margine di EBITDA *adjusted* di circa Euro 9.628 migliaia pari al 6,4% dei ricavi, rispetto ad Euro 3.546 migliaia al 30 settembre 2016 (2,7% dei ricavi), mentre il settore *Gas Distribution e Compressed Natural Gas* impatta negativamente per Euro -726 migliaia. Risulta invece positivo e pari ad Euro 940 migliaia il MOL *adjusted* realizzato nel settore operativo *Sound*, registrando un incremento del 56,6% (Euro 600 migliaia).

Il Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA) risulta positivo per Euro 7.047 migliaia, comprensivo di Euro 2.771 migliaia di costi straordinari riferiti ad oneri di consulenza strategica nonché ad incentivi all'esodo concordati con il personale, come di seguito dettagliato:

(Migliaia di Euro)			
COSTI STRAORDINARI	30/09/2017	30/09/2016	Variazione
Consulenza strategica	2.331	-	2.331
Incentivi all'esodo	440	-	440
Costi per servizi e godimento beni di terzi	0	2.150	-2.150
Accantonamenti, svalutazioni di crediti ed oneri diversi di gestione	0	1.300	-1.300
Totale	2.771	3.450	-679

I costi di materie prime, materiali di consumo e merci e variazione delle rimanenze passano complessivamente da Euro 63.459 migliaia al 30 settembre 2016 ad Euro 71.446 migliaia al 30 settembre 2017, registrando un incremento, in valore assoluto, pari ad Euro 7.987 migliaia, principalmente correlato all'aumento dei volumi di vendita.

Al 30 settembre 2017 i costi per servizi e godimento beni di terzi risultano pari ad Euro 39.797 migliaia ed includono costi straordinari per complessivi Euro 2.331 migliaia connessi ai già citati costi di consulenza strategica, in confronto ad Euro 38.312 migliaia dello stesso periodo dell'anno precedente (di cui Euro 2.150 migliaia per oneri non ricorrenti). Al netto dei costi straordinari si rileva un incremento pari ad Euro 1.304 migliaia sostanzialmente ascrivibile alla crescita dei ricavi per l'effetto dell'aumento delle lavorazioni esterne sui prodotti.

Al 30 settembre 2017 il costo del personale risulta pari ad Euro 29.544 migliaia, comprensivo di Euro 440 migliaia per i già citati costi straordinari, con un incremento pari ad Euro 2.088 migliaia in confronto ad Euro 27.456 migliaia dello stesso periodo dell'anno precedente durante il quale non erano stati sostenuti costi straordinari. Non considerando gli effetti della componente straordinaria si evidenziano maggiori costi del personale per Euro 1.648 migliaia per effetto di maggiori prestazioni di lavoro interinale legate all'aumento della produzione e del minor ricorso allo strumento della solidarietà per la Capogruppo e la controllata AEB S.p.A., ugualmente correlato alla ripresa produttiva.

Il Margine Operativo Netto (EBIT) del periodo è stato negativo e pari ad Euro -6.384 migliaia (negativo e pari ad Euro -12.985 migliaia al 30 settembre 2016) dopo aver contabilizzato ammortamenti e riduzioni di valore per Euro 11.512 migliaia (Euro 12.137 migliaia al 30 settembre 2016), minusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni materiali relative al Centro Tecnico per Euro 1.919 migliaia nonché i già citati costi straordinari per Euro 2.771 migliaia.

Il Margine Operativo Netto (EBIT) *adjusted* è negativo e pari ad Euro -1.694 migliaia in forte miglioramento rispetto

al 30 settembre 2016 pari ad Euro -9.535 migliaia.

La gestione finanziaria ha complessivamente riportato maggiori costi per Euro 784 migliaia rispetto al 30 settembre 2016, derivanti in gran parte dalle perdite su cambi da valutazione pari ad Euro 1.446 migliaia in relazione principalmente alla svalutazione del Real Brasiliano e della Rupia Pakistana.

Tenuto conto delle variazioni sopra commentate, il risultato ante imposte è stato negativo per Euro -10.564 migliaia (Euro -16.493 migliaia al 30 settembre 2016), mentre il Risultato Netto del Gruppo ha evidenziato una perdita di Euro -11.053 migliaia (Euro -17.534 migliaia al 30 settembre 2016).

Con riferimento ai settori operativi di *business* vengono fornite le informazioni economiche relative ai tre segmenti di *business* per il primo semestre 2016 e 2017.

Andamento del settore operativo *Automotive*

(Migliaia di Euro)	30.09.2017	30.09.2016	Variazione	Variaz.%
Vendite nette esterne al Gruppo	122.977	105.773	17.204	16,3%
Vendite intersettoriali	473	474	-1	-0,2%
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni nette	123.450	106.247	17.203	16,2%
Altri ricavi e proventi	451	704	-253	-35,9%
Costi Operativi	-114.273	-103.405	-10.868	10,5%
Margine operativo lordo <i>adjusted</i>	9.628	3.546	6.082	171,5%
Costi straordinari	-2.771	-3.450	679	-19,7%
Margine operativo lordo	6.857	96	6.761	7042,7%
Ammortamenti e riduzioni di valore	-10.049	-10.798	749	-6,9%
Minusvalenza netta da cessione	-1.919	0	-1.919	
Margine operativo netto	-5.111	-10.702	5.591	52,2%

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2017 il settore Automotive ha realizzato vendite nette esterne al Gruppo per Euro 122.977 migliaia, in crescita del 16,3% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 105.773 migliaia).

L'incremento è dato in gran parte dalla significativa ripresa delle vendite nel canale OEM sui sistemi ad alimentazione GPL destinati alle case auto europee; inoltre, le vendite sul canale *After Market* beneficiano di un significativo impulso commerciale in particolare nei Paesi come Turchia, Algeria e Messico.

L'EBITDA *adjusted* risulta pari ad Euro 9.628 migliaia in significativo miglioramento rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2016 (Euro 3.546 migliaia) grazie al sensibile aumento delle vendite.

L'EBITDA è risultato positivo e pari ad Euro 6.857 migliaia (positivo per Euro 96 migliaia nei primi nove mesi 2016 dopo aver conteggiato costi straordinari per Euro 3.450 migliaia) nonostante nel periodo di riferimento siano stati registrati costi straordinari per Euro 2.771 migliaia, anche correlati all'avviamento in tempi rapidi del piano di

miglioramento e di “*Ebitda Improvement*” per la cui attuazione è stato conferito mandato ad una *Top Consulting Firm*, che sta affiancando l’Amministratore Delegato ed il *Top Management* aziendale nella predisposizione ed implementazione dello stesso.

Inoltre, nel terzo trimestre 2017, è stato finalizzato l’accordo riguardante la cessione al Gruppo AVL della parte del Centro Tecnico destinata alla gestione dei laboratori con l’obiettivo, nei prossimi anni, di ridurre ulteriormente la struttura dei costi fissi e di focalizzare le attività sul core business. Il corrispettivo della cessione è pari ad Euro 5,7 milioni, al lordo delle passività trasferite per circa Euro 25 migliaia: l’ammontare sarà corrisposto in 10 tranche annuali. Dalla cessione di tale ramo, al 30 settembre 2017, si registra una minusvalenza netta pari ad Euro 1.919 migliaia.

Il settore ricomprende anche le vendite di antifurti per auto a marchio MED (non-core business), con un fatturato realizzato nei nove mesi pari ad Euro 1.081 migliaia.

Andamento del settore operativo *Gas Distribution e Compressed Natural Gas*

	30.09.2017	30.09.2016	Variazione	Variaz.%
Vendite nette esterne al Gruppo	17.082	16.611	471	2,8%
Vendite intersettoriali	81	57	24	42,1%
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni nette	17.163	16.668	495	3,0%
Altri ricavi e proventi	38	80	-42	-52,5%
Costi Operativi	-17.927	-18.277	350	-1,9%
Margine operativo lordo	-726	-1.529	803	52,5%
Ammortamenti e riduzioni di valore	-887	-906	19	-2,1%
Margine operativo netto	-1.613	-2.435	822	33,8%

Nei primi nove mesi dell’esercizio 2017 il settore Gas Distribution e Compressed Natural Gas ha realizzato vendite nette esterne al Gruppo per Euro 17.082 migliaia, in aumento del 2,8% rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente (Euro 16.611 migliaia).

Il margine operativo lordo mostra un significativo recupero passando da Euro -1.529 migliaia dei primi nove mesi dell’esercizio 2016 ad Euro -726 migliaia al 30 settembre 2017 anche per effetto del miglioramento nella contribuzione economica di alcune commesse, in particolare sulle stazioni di rifornimento e biometano.

Il fatturato allineato alle previsioni di budget, nonché il portafoglio ordini della società del quarto trimestre, pari ad oltre Euro 10 milioni, fanno prevedere ricavi in crescita rispetto a quelli dell’anno precedente con marginalità superiori grazie alle azioni di contenimento dei costi operativi messe in campo dal nuovo management team, rinforzato nel corso del secondo trimestre dell’esercizio in corso con la nomina di un nuovo Direttore Generale che vanta oltre 25 anni di esperienza in primarie aziende operanti nel settore dei compressor for gas e Oil & Gas.

Andamento del settore operativo Sound

	30.09.2017	30.09.2016	Variazione	Variaz.%
Vendite nette esterne al Gruppo	9.450	9.351	99	1,1%
Vendite intersettoriali	31	3	28	933,3%
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni nette	9.481	9.354	127	1,4%
Altri ricavi e proventi	1	8	-7	-87,5%
Costi Operativi	-8.542	-8.762	220	-2,5%
Margine operativo lordo	940	600	340	56,7%
Ammortamenti e riduzioni di valore	-576	-433	-143	33,0%
Margine operativo netto	364	167	197	118,0%

Il settore Sound, non-core business che include la progettazione, produzione, distribuzione e commercializzazione di trasduttori elettroacustici (autoparlanti) ad uso professionale (i principali componenti delle casse acustiche per la produzione di musica) utilizzati principalmente dai produttori dei migliori sistemi di sound *reinforcement* sia per eventi Live che per installazioni fisse, ha realizzato vendite nette esterne al Gruppo in linea con le aspettative che, nei primi nove mesi dell'esercizio 2017, ammontano ad Euro 9.450 migliaia, in leggera crescita del 1,1% rispetto al medesimo periodo 2016 (Euro 9.351 migliaia) sia con le vendite dei prodotti a marchio CIARE, attraverso la controllata Sound & Vision S.r.l., che con il giro d'affari generato tramite il marchio principale Eighteen Sound .

L'EBITDA aumenta del 56,7%, passando da Euro 600 migliaia nei primi nove mesi dell'esercizio 2016 ad Euro 940 migliaia al 30 settembre 2017.

Capitale investito

(Migliaia di Euro)			
Situazione Patrimoniale e Finanziaria	30/09/2017	31/12/2016	30/09/2016
Crediti commerciali	37.332	37.551	37.911
Rimanenze	51.953	49.872	59.283
Lavori in corso su ordinazione	1.163	1.281	2.979
Debiti commerciali	-57.642	-53.090	-48.400
Altre attività correnti nette	-1.036	828	2.510
Capitale netto di funzionamento	31.770	36.442	54.283
Immobilizzazioni materiali	18.236	30.500	31.788
Immobilizzazioni immateriali	55.297	58.873	58.887
Altre attività non correnti	11.855	7.594	7.447
Capitale fisso	85.388	96.967	98.122
TFR ed altri fondi	-10.207	-12.611	-12.253
Capitale Investito netto	106.951	120.798	140.152
Finanziato da:			
Posizione Finanziaria Netta	65.040	75.716	87.065
Patrimonio netto di Gruppo	42.407	45.405	52.930
Patrimonio netto di Terzi	-496	-323	157
Fonti di Finanziamento	106.951	120.798	140.152
Indici	30/09/2017	31/12/2016	30/09/2016
Capitale netto di funzionamento	31.770	36.442	54.283
Capitale netto di funzionamento/Fatturato <i>rolling</i>	15,7%	19,8%	28,3%
Capitale investito netto	106.951	120.798	140.152
Capitale investito netto/Fatturato <i>rolling</i>	52,9%	65,6%	73,1%

Il capitale netto di funzionamento alla fine del periodo ammonta ad Euro 31.770 migliaia e si riduce, rispetto allo stesso dato registrato nei primi nove mesi dell'esercizio 2016, di Euro 22.513 migliaia, in conseguenza delle attività di miglioramento del capitale circolante già iniziate lo scorso anno e proseguite nel corso dell'esercizio 2017; in termini percentuali, sul fatturato *rolling*, si registra un forte miglioramento del dato che passa dal 28,3% del 30 settembre 2016 all'attuale 15,7%.

I crediti commerciali sono pari ad Euro 37.332 migliaia, sostanzialmente invariati rispetto al 31 dicembre 2016 nonostante l'aumento dei ricavi, con un impatto delle operazioni di *factoring* con accredito *maturity* per le quali è stata effettuata la *derecognition* dei relativi crediti pari ad Euro 21,8 milioni rispetto ad Euro 22,2 milioni a dicembre 2016.

Aumentano di Euro 4.552 migliaia i debiti commerciali, passando da Euro 53.090 migliaia del 31 dicembre 2016 ad Euro 57.642 migliaia al 30 settembre 2017, di cui Euro 1.939 migliaia riferiti al debito residuo relativo ad un addebito per indennità risarcitorie ricevuto da una casa auto a fronte del quale è stato utilizzato il corrispondente fondo. Anche le rimanenze finali ed i lavori in corso su ordinazione, pari complessivamente ad Euro 53.116 migliaia, evidenziano un incremento pari ad Euro 1.963 migliaia, in gran parte riconducibile agli approvvigionamenti di *continuity stock* correlato alle attività in corso sui processi di dismissione di alcuni siti produttivi.

La voce TFR ed altri fondi diminuisce di Euro 2.404 migliaia, passando da 12.611 migliaia al 31 dicembre 2016 ad Euro 10.207 migliaia al 30 settembre 2017, prevalentemente in ragione dell'utilizzo di un Fondo rischi ed indennità risarcitorie per Euro 2.933 migliaia.

Il capitale investito netto (Euro 106.951 migliaia) risulta in diminuzione di Euro 13.847 migliaia rispetto a dicembre 2016 mentre l'indicatore in percentuale, calcolato sul fatturato *rolling*, passa dal 65,6% al 52,9% per effetto di un miglioramento sul capitale circolante e per la riduzione del capitale fisso, a fronte dell'impatto della cessione degli assets del Centro Tecnico.

Posizione Finanziaria Netta e flussi di cassa

(migliaia di Euro)	30/09/2017	31/12/2016	30/09/2016
Disponibilità liquide	14.005	16.484	12.616
Debiti verso le banche e finanziamenti a breve	-15.029	-40.662	-45.119
Obbligazioni emesse (valore netto)	-1.184	-9.614	-6.195
Finanziamenti passivi a breve termine	-420	-425	-425
Indebitamento finanziario netto a breve termine	-2.628	-34.217	-39.123
Obbligazioni emesse (valore netto)	-30.289	-21.764	-22.837
Finanziamenti passivi a medio lungo termine	-32.123	-19.735	-25.105
Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine	-62.412	-41.499	-47.942
Posizione finanziaria netta	-65.040	-75.716	-87.065

La Posizione Finanziaria Netta risulta complessivamente negativa per Euro 65.040 migliaia rispetto ad una Posizione Finanziaria Netta negativa al 31 dicembre 2016 pari ad Euro 75.716 migliaia (negativa e pari a Euro 87.065 migliaia al 30 settembre 2016).

Si precisa che in esito alla chiusura dell'Accordo di Ottimizzazione Finanziaria, rispetto al 31 dicembre 2016 sono stati riclassificati da breve a medio termine Euro 23.819 migliaia comprensivi sia degli importi riferiti al Prestito Obbligazionario che ai mutui chirografari.

In esito al suddetto Accordo di Ottimizzazione, l'azionista di controllo in data 30 marzo 2017 ha effettuato il versamento in conto futuro aumento di capitale della Capogruppo per complessivi Euro 8.867 migliaia.

La tabella che segue evidenzia il flusso monetario complessivo dei primi nove mesi del 2017 comparato a quello dello stesso periodo dell'anno precedente:

(migliaia di Euro)	30/09/2017	30/09/2016
Flusso di cassa operativo	4.165	-20.676
Flusso di cassa per attività di investimento	-2.898	-6.487
Free Cash Flow	1.267	-27.163

Il flusso di cassa netto da attività operative a fine settembre, come evidenziato nel Rendiconto Finanziario, è risultato positivo per Euro 4.165 migliaia; le attività di investimento hanno comportato un assorbimento di cassa pari ad Euro 2.898 migliaia.

Investimenti

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari ed altre attrezzature sono stati pari a Euro 1.423 migliaia (Euro 3.329 migliaia al 30 settembre 2016) e si riferiscono ad acquisti di impianti e macchinari, nuovi stampi di produzione nonché attrezzature e strumenti di collaudo e controllo.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono stati pari a Euro 2.184 migliaia (Euro 3.315 migliaia al 30 settembre 2016) e riguardano in prevalenza la capitalizzazione di costi per progetti di sviluppo aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38 per essere rilevati nell'attivo patrimoniale.

2.1.2. Risultati della società Capogruppo

Al 30 settembre 2017 Landi Renzo S.p.A. ha conseguito ricavi per Euro 67.679 migliaia in significativo miglioramento +32,8% rispetto allo stesso dato dell'anno precedente (Euro 50.973 migliaia).

Il Margine Operativo Lordo è stato negativo e pari ad Euro 604 migliaia, rispetto ad un risultato negativo e pari ad Euro 5.971 migliaia al 30 settembre 2016, con un incremento pari ad Euro 5.367 migliaia.

Nei primi nove mesi del 2017 la Capogruppo ha sostenuto oneri straordinari per complessivi Euro 2.771 migliaia connessi ai già citati costi di consulenza strategica e incentivi all'esodo.

2.1.3. Operazioni con parti correlate

Il Gruppo Landi intrattiene rapporti con parti correlate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le operazioni con parti correlate includono:

- i rapporti fra Gireimm S.r.l. e Landi Renzo S.p.A. e Safe S.p.A. relativi ai canoni di locazione degli immobili utilizzati come sedi operative dalla Capogruppo e dalle società controllate.
In data 31 luglio 2017, a seguito della cessione del ramo d'azienda ad AVL, la Landi Renzo ha ridefinito il contratto di locazione con Gireimm S.r.l. relativo al Centro Tecnico, riducendo il corrispettivo della locazione stessa da Euro 1.070 migliaia annui ad Euro 302 migliaia annui.
- i rapporti fra Gestimm S.r.l. e la società A.E.B. S.p.A. relativi ai canoni di locazione dell'immobile utilizzato come sede della società controllata;
- i rapporti fra Emilia Properties Inc. e la società Landi Renzo USA Corporation relativi ai canoni di locazione di immobili ad uso della società;
- i rapporti di fornitura di beni alla società pakistana AutoFuels (detenuta da un azionista di minoranza della controllata pakistana LR PAK), alla Joint Venture Krishna Landi Renzo India Private Ltd Held, nonché alla Joint Venture EFI Avtosanoat-Landi Renzo LLC.

2.2. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Successivamente alla chiusura del trimestre e fino alla data odierna si segnala che:

- Ottobre** In data 2 ottobre 2017 B&C Speakers S.p.A., società quotata al segmento STAR di Borsa Italiana e specializzata nella produzione di trasduttori elettroacustici a uso professionale, ha sottoscritto un accordo vincolante per acquisire il 100% del capitale sociale di Eighteen Sound Srl dal Gruppo Landi Renzo attraverso la controllata A.E.B. Spa.
- Per il Gruppo tale cessione rientra nell'ambito delle linee guida del piano strategico 2018-2022, che prevede di focalizzarsi sul rilancio delle attività core con la conseguente dismissione di quelle ritenute non strategiche.
- Il corrispettivo, non superiore ad Euro 7.400.000, verrà corrisposto al *closing*, previsto entro il 30 novembre 2017, e potrà essere soggetto a meccanismi di aggiustamento al variare di determinati elementi economici di riferimento.
- L'offerta vincolante prevede che il completamento dell'operazione sia soggetto a condizioni e impegni usuali per tale tipologia di operazioni tra cui la positiva conclusione delle attività di due diligence legale, fiscale finanziaria e contabile.
- Ottobre** In data 17 Ottobre 2017 l'assemblea ordinaria di Landi Renzo S.p.A. ha approvato la proposta di riduzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione da nove a otto membri, a seguito delle dimissioni rassegnate dall'Ing. Claudio Carnevale; nel corso della stessa seduta, onde consentire il rispetto dei requisiti di genere in seno al Collegio Sindacale della Società, l'assemblea ha altresì approvato la nomina del Dr. Domenico Sardano alla carica di sindaco effettivo.
- Ottobre** In data 20 Ottobre 2017 il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo S.p.A., mediante deliberazione risultante da atto pubblico, ha approvato la fusione per incorporazione della società interamente controllata A.E.B. S.p.A. unipersonale nella controllante Landi Renzo S.p.A. nei termini di cui al progetto di fusione del 15 Settembre 2017.
- Ottobre** In data 24 Ottobre 2017 Paolo Ferrero viene nominato Group Vice President per lo Sviluppo Strategico e Group Chief Technology Officer.
- Il Manager, che vanta una lunga carriera nel settore automobilistico a livello internazionale, riporterà direttamente all'AD Cristiano Musi, con il compito di sviluppare il business a livello globale, con un focus sulla parte OEM, coordinando e gestendo le politiche di sviluppo prodotto e delle nuove soluzioni di componenti e sistemi powertrain per gli alternative fuels sia passenger car che Medium & Heavy Duty.
- Novembre** In data 7 novembre 2017 ha avuto effetto la maggiorazione del diritto di voto relativamente a n. 61.495.130 e a n. 5.000.000 azioni ordinarie Landi Renzo S.p.A., di titolarità rispettivamente di

GIREFIN S.p.A. e GIREIMM S.r.l. (controllante TRUST LANDI) ai sensi dell'art. 127-quinquies del T.u.f. e in applicazione di quanto previsto dallo statuto sociale.

Prospettive per l'esercizio in corso

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, tenuto conto dei risultati dei primi nove mesi del 2017, dell'andamento del mercato di riferimento e degli ordini in portafoglio, oltre che delle azioni intraprese a seguito dell'approvazione del Piano Strategico 2018-2022, si conferma quanto già comunicato in sede di approvazione della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2016, con previsione di una crescita del business ed un recupero di marginalità in termini di EBITDA adjusted, che proseguirà anche nell'ultimo trimestre del 2017.

Cavriago, 14 novembre 2017

L'Amministratore Delegato
Cristiano Musi

3. PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2017

3.1. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

3.1.1. Premessa

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2017, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto in osservanza dell'art. 154-ter Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato da Consob. Non sono state, pertanto, adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infra-annuale (IAS 34 – Bilanci Intermedi).

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2017 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS). A tale scopo i dati dei bilanci delle società controllate, italiane ed estere, sono stati opportunamente riclassificati e rettificati.

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza ad esclusione della *joint venture* societaria Krishna Landi Renzo India Private LTD Held che viene consolidata con il metodo del patrimonio netto.

I principi contabili, i criteri di valutazione e di consolidamento utilizzati nella redazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2017 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016, al quale si rimanda per completezza di trattazione.

Oltre ai valori intermedi al 30 settembre 2017 e 2016 vengono presentati, per finalità comparative, i dati patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Si precisa che in applicazione dello IAS 12, par.74, già al 31 dicembre 2016, nonché per il terzo trimestre 2017 e conseguentemente anche al 30 settembre 2016, al fine di una migliore comparabilità, sono state compensate le attività per imposte anticipate con le passività per imposte differite.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro. I prospetti e le tabelle contenuti nella presente situazione trimestrale sono esposti in migliaia di Euro.

3.1.2. Emendamenti e principi contabili rivisti applicati per la prima volta dal Gruppo

I principi contabili e i metodi di calcolo utilizzati per la redazione del presente resoconto intermedio di gestione consolidato non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016. Si precisa che la sia la valutazione che la misurazione delle grandezze contabili esposte si basano sui Principi Contabili Internazionali e le relative interpretazioni attualmente in vigore e che non sono stati applicati in via anticipata nuovi principi contabili.

3.1.3. Tecniche di consolidamento e Criteri di valutazione

La predisposizione del resoconto intermedio di gestione richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime derivanti dall'esperienza storica nonché da assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il Conto economico consolidato, il Conto economico consolidato complessivo, il Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

consolidato ed il Rendiconto finanziario consolidato, nonché l'informativa fornita. L'uso di stime viene utilizzato per rilevare l'avviamento, la svalutazione degli attivi immobilizzati, le spese di sviluppo, le imposte, gli accantonamenti ai fondi per rischi su crediti ed obsolescenza magazzino, i benefici ai dipendenti, altri accantonamenti ed i fondi. Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono generalmente riflessi immediatamente a conto economico.

Si segnala, peraltro, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione dell'eventuale perdita di valore di attività non correnti, sono effettuati generalmente in modo più completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Gruppo svolge attività che nel complesso non presentano significative variazioni stagionali o cicliche delle vendite totali nel corso dell'anno, con l'eccezione delle sottoscrizioni di nuovi contratti di fornitura sul canale *OEM* che possono prevedere piani di consegna programmati e differenti nei singoli trimestri.

Le politiche ed i principi del Gruppo Landi Renzo per l'identificazione, la gestione ed il controllo dei rischi connessi all'attività sono puntualmente descritti nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2016, al quale si rinvia per una più completa descrizione di tali aspetti.

3.1.4. Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la capogruppo Landi Renzo S.p.A. e le società nelle quali la stessa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo ai sensi degli IFRS.

L'area di consolidamento al 30 settembre 2017 è variata rispetto al 31 dicembre 2016 per effetto dell'inserimento della società Sound&Vision S.r.l., interamente controllata dalla società Eighteen Sound S.r.l., nonché per l'uscita dal perimetro del Gruppo della società Eurogas Utrecht B.V. in conseguenza della completata liquidazione della stessa; l'effetto di tali variazioni non ha comportato impatti significativi.

Adesione al regime di semplificazione degli obblighi informativi in conformità alla delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012.

Landi Renzo S.p.A., ai sensi dell'art.3 della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso di aderire al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 (e s.m.i.), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

3.2. SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(Migliaia di Euro)			
ATTIVITA'	30/09/2017	31/12/2016	30/09/2016
Attività non correnti			
Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	18.236	30.500	31.788
Costi di sviluppo	6.580	8.420	7.871
Avviamento	30.094	30.094	30.094
Altre attività immateriali a vita definita	18.623	20.359	20.922
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	80	43	34
Altre attività finanziarie non correnti	461	664	720
Altre attività non correnti	4.560	0	0
Imposte anticipate	6.754	6.887	6.693
Totale attività non correnti	85.388	96.967	98.122
Attività correnti			
Crediti verso clienti	35.680	35.553	35.522
Crediti verso clienti - parti correlate	1.652	1.998	2.389
Rimanenze	51.953	49.872	59.283
Lavori in corso su ordinazione	1.163	1.281	2.979
Altri crediti e attività correnti	10.724	10.082	12.708
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14.005	16.484	12.616
Totale attività correnti	115.177	115.270	125.497
TOTALE ATTIVITA'	200.565	212.237	223.619
(Migliaia di Euro)			
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	30/09/2017	31/12/2016	30/09/2016
Patrimonio netto			
Capitale sociale	11.250	11.250	11.250
Altre riserve	42.210	59.400	59.214
Utile (perdita) del periodo	-11.053	-25.245	-17.534
Totale Patrimonio Netto del gruppo	42.407	45.405	52.930
Patrimonio netto di terzi	-496	-323	157
TOTALE PATRIMONIO NETTO	41.911	45.082	53.087
Passività non correnti			
Debiti verso banche non correnti	31.284	18.687	21.579
Altre passività finanziarie non correnti	31.128	22.812	26.363
Fondi per rischi ed oneri	6.861	8.973	8.565
Piani a benefici definiti per i dipendenti	2.895	3.124	3.313
Passività fiscali differite	451	514	375
Totale passività non correnti	72.619	54.110	60.195
Passività correnti			
Debiti verso le banche correnti	15.029	40.662	45.119
Altre passività finanziarie correnti	1.604	10.039	6.620
Debiti verso fornitori	52.902	48.919	44.695
Debiti verso fornitori – parti correlate	4.740	4.171	3.705
Debiti tributari	1.986	2.604	1.737
Altre passività correnti	9.774	6.650	8.461
Totale passività correnti	86.035	113.045	110.337
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	200.565	212.237	223.619

3.3. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Migliaia di Euro)	30/09/2017	30/09/2016
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	149.118	131.539
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - parti correlate	391	196
Altri ricavi e proventi	490	792
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	-71.446	-63.459
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-37.496	-35.905
Costi per servizi e per godimento beni di terzi – parti correlate	-2.301	-2.407
Costo del personale	-29.544	-27.456
Accantonamenti, svalutazioni di crediti ed oneri diversi di gestione	-2.165	-4.148
Margine operativo lordo	7.047	-848
Ammortamenti e riduzioni di valore	-11.512	-12.137
Minusvalenza netta da cessione	-1.919	0
Margine operativo netto	-6.384	-12.985
Proventi finanziari	67	81
Oneri finanziari	-3.295	-3.914
Utili (perdite) su cambi	-989	400
Utile (perdita) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	37	-75
Utile (Perdita) prima delle imposte	-10.564	-16.493
Imposte correnti e differite	-712	-1.334
Utile (perdita) netto del Gruppo e dei terzi, di cui:	-11.276	-17.827
Interessi di terzi	-223	-293
Utile (perdita) netto del Gruppo	-11.053	-17.534
Utile (Perdita) base per azione (calcolato su 112.500.000 azioni)	-0,0982	-0,1559
Utile (Perdita) diluito per azione	-0,0982	-0,1559

3.4. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(Migliaia di Euro)

	30/09/2017	30/09/2016
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO		
Utile (perdita) netto del Gruppo e dei terzi:	-11.276	-17.827
<i>Utili/Perdite che non saranno successivamente riclassificate a conto economico</i>		
Rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)	201	-308
Totale Utili/Perdite che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	201	-308
<i>Utili/Perdite che potranno essere successivamente riclassificate a conto economico</i>		
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere	502	-459
Totale Utili/Perdite che potranno essere successivamente riclassificate a conto economico	502	-459
Utili/Perdite rilevati direttamente a Patrimonio Netto al netto degli effetti fiscali	703	-767
Totale conto economico consolidato complessivo del periodo	-10.573	-18.594
Utile (perdita) degli Azionisti della Capogruppo	-10.396	-18.278
Interessi di terzi	-177	-316

3.5. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Migliaia di Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	30/09/2017	30/09/2016
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) del periodo	-11.276	-17.827
<i>Rettifiche per:</i>		
Minusvalenza netta da cessione	1.919	0
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	5.698	6.395
Ammortamento di attività immateriali	5.630	5.542
Perdita per riduzione di valore di attività immateriali	184	200
Perdita per riduzione di valore dei crediti	209	1.064
Oneri finanziari netti	4.217	3.433
Imposte sul reddito dell'esercizio	712	1.334
	7.293	141
<i>Variazioni di:</i>		
rimanenze e lavori in corso su ordinazione	-1.964	-1.830
crediti commerciali ed altri crediti	140	-568
debiti commerciali ed altri debiti	3.176	-14.996
fondi e benefici ai dipendenti	-2.237	199
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	6.408	-17.054
Interessi pagati	-1.409	-3.078
Interessi incassati	35	43
Imposte sul reddito pagate	-869	-587
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività operativa	4.165	-20.676
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	102	82
Cessione di attività operative	570	0
Partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto	37	75
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	-1.423	-3.329
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	-266	-265
Costi di sviluppo	-1.918	-3.050
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento	-2.898	-6.487
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	8.867	
Rimborsi obbligazioni	0	-2.040
Erogazione (rimborsi) dei finanziamenti a Medio Lungo Termine	-552	-15.354
Variazione debiti bancari a breve	-12.603	19.359
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività di finanziamento	-4.288	1.965
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-3.021	-25.198
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gen naio	16.484	38.264
Effetto della fluttuazione dei cambi sulle disponibilità liquide	542	-450
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	14.005	12.616
<i>Il presente rendiconto, come previsto dallo IAS 7 paragrafo 18, è stato esposto con il metodo indiretto.</i>		
Altre informazioni	30/09/2017	30/09/2016
(Aumento)/Diminuzione nei crediti commerciali ed altri crediti verso parti correlate	346	35
Aumento/(Diminuzione) nei debiti commerciali ed altri debiti verso parti correlate	569	1.614

3.6. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria e Altre	Riserva Sovraprezzo Azioni	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto del Gruppo	Utile (Perdita) di Terzi	Capitale e Riserve di Terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2015	11.250	2.250	46.580	46.598	0	-35.288	71.390	-299	724	71.815
Risultato dell'esercizio						-17.534	-17.534	-293		-17.827
Utile/Perdite attuariali IAS 19			-308				-308			-308
Differenza di traduzione			-436				-436		-23	-459
Totale utile/perdita complessivo	0	0	-744	0	0	-17.534	-18.278	-293	-23	-18.594
Altri movimenti			-182				-182		48	-134
Destinazione risultato			-35.288			35.288	0	299	-299	0
Saldo al 30 settembre 2016	11.250	2.250	10.366	46.598	0	-17.534	52.930	-293	450	53.087
Saldo al 31 dicembre 2016	11.250	2.250	10.552	46.598	0	-25.245	45.405	-759	436	45.082
Risultato dell'esercizio						-11.053	-11.053	-223		-11.276
Utile/Perdite attuariali IAS 19			201				201			201
Differenza di traduzione			456				456		46	502
Totale utile/perdita complessivo			657			-11.053	-10.396	-223	46	-10.573
Altri movimenti			-1.469		8.867		7.398		4	7.402
Destinazione risultato			-9.365	-15.880		25.245	0	759	-759	0
Saldo al 30 settembre 2017	11.250	2.250	375	30.718	8.867	-11.053	42.407	-223	-273	41.911

**DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 154-bis, COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24
FEBBRAIO 1998 NUMERO 58**

Oggetto: Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2017

Il sottoscritto Paolo Cilloni, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Landi Renzo S.p.A.,

dichiara

ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998) che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2017 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

Cavriago, 14 novembre 2017

Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Paolo Cilloni